

Giulia Turco Turcati Lazzari

"Armonia d'intelletto... armonia d'arte"

Diego Mazzonelli, *Giulia Turco Turcati Lazzari. Un'intellettuale trentina di fine '800*, in *Donne intellettuali trentine tra Otto e Novecento*, Trento, TEMI, 1999.

Le biblioteche pubbliche hanno da sempre la funzione di raccogliere, organizzare, mettere a disposizione informazioni e conoscenze per contribuire allo sviluppo, al benessere, alla libertà di tutti i cittadini. "La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali." (Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche.1994)

Tradizionalmente la conoscenza nelle biblioteche è conservata e trasmessa attraverso i libri e i documenti. Con l'avvento del digitale si ampliano sempre più i canali di informazione e la biblioteca può attingere all'immenso patrimonio di conoscenze disponibili attraverso la rete Internet. Le fonti tradizionali di informazione sono sempre disponibili nelle biblioteche: spetta a queste ultime il compito sia di garantire l'accuratezza, la veridicità, la qualità delle informazioni in rete sia della creazione e diffusione di contenuti.

Nell'universo delle risorse informative on-line, una posizione privilegiata viene occupata da Wikipedia che è una risorsa informativa e anche un ambiente di lavoro collaborativo che offre molte potenzialità e altrettante sfide per ripensare il ruolo e i modi di lavorare tradizionali dei bibliotecari. E' un ambiente di lavoro di tipo orizzontale a cui partecipa una comunità composta , in cui sfumano i confini tra le competenze professionali—privilegiando la collaborazione di una comunità trasversale che condivide conoscenze e si

mette in gioco. In questa comunità il wikipediano è un redattore delle voci dell'enciclopedia on-line.

Altri progetti appartenenti al mondo di Wikimedia di grande interesse per le biblioteche sono [Wikisource](#) (biblioteca digitale multilingue che ospita monografie, documenti, testi di ogni tipologia ed epoca in pubblico dominio o con licenze libere), [Wikimedia Commons](#) (database di immagini e file multimediali liberamente utilizzabili, al quale ciascuno può contribuire) e [Wikidata](#) (database libero, collaborativo, multilingue che raccoglie dati strutturati per fornire supporto a Wikipedia, a Wikimedia Commons, agli altri progetti del movimento Wikimedia e a chiunque nel mondo).

Dal 2015, attraverso la realizzazione di quattro importanti progetti di Servizio Civile [Guarda che faccia La ritrattistica negli antichi testi a stampa](#) (2018-19); [Geografie del mondo antico](#), [Grande Guerra](#), [Testi trentini tra il XVI ed il XVII secolo](#) (2017-18) ; [Cesare Battisti](#), [Città di Trento](#), [La Città del Sole](#), [Stregoneria e processi](#), (2016-17) [Autori e autrici trentini](#) (2015-16) - la Biblioteca Comunale di Trento (BCT) ha collaborato con Wikimedia Italia, arricchendo Wikipedia, Wikimedia Commons, Wikisource e Internet Archive di risorse e contenuti provenienti dalle raccolte in suo possesso.

([https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:GLAM/Biblioteca Comunale di Trento](https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:GLAM/Biblioteca_Comunale_di_Trento))

La Biblioteca comunale di Trento conserva consistenti raccolte di testi di pubblico dominio: la digitalizzazione e la diffusione permette l'accesso libero sul territorio, per consolidare nei cittadini la conoscenza della cultura locale. La diffusione attraverso la rete Internet permette a tutto il mondo di raggiungere risorse che, in formato cartaceo, lontani dalla sfera locale, sarebbe difficilissimo, se non impossibile, avere a disposizione per lo studio, la ricerca, la conoscenza.

Questo progetto prevede la formazione di un/a giovane esperto/a nella creazione di contenuti digitali ad accesso libero. Il/la giovane collaborerà a stretto contatto con i bibliotecari.

Il progetto prevede due ambiti: uno "tradizionale" sulla scia dei progetti precedenti per rendere disponibili on-line le opere di due intellettuali trentini che hanno avuto un ruolo anche nella cultura nazionale, Giulia Turco Turcati Lazzari https://it.wikipedia.org/wiki/Giulia_Turco_Turcati_Lazzari e Felice Fontana https://it.wikipedia.org/wiki/Felice_Fontana, dei quali la BCT conserva archivi, documentazione, testi e immagini anche inedite, che verranno digitalizzate e pubblicate su Wikisource e su Commons, ampliando le rispettive voci di Wikipedia con una attenzione anche ai personaggi e ai temi correlati.

Il secondo ambito, più tecnico, riguarda Wikidata: riversare la base dati [ESTeR](https://bdt.bibcom.trento.it/ESTeR/Che-cos-e-ESTeR) (bibliografia delle edizioni trentine antiche curata dalla BCT - <https://bdt.bibcom.trento.it/ESTeR/Che-cos-e-ESTeR>) su questa piattaforma.

ESTeR è attualmente accessibile attraverso il sito della [Biblioteca Digitale Trentina](https://www.bdt.trento.it/) (BDT). Il/la giovane in Servizio Civile collaborerà con i bibliotecari alla diffusione dei dati su autori e stampatori trentini nel database Wikidata, piattaforma internazionale che permette l'accesso e la diffusione dei dati non solo sulle piattaforme Wikimedia, ma anche e sempre di più nei database e cataloghi bibliografici di tutto il mondo.

Questo progetto prevede la collaborazione di WikimediaItalia che fornirà assistenza ed esperienza in particolare:

- sul tipo di scansione ottimale da fare per condividere i documenti, sul caricamento massivo di testi e metadati su Wikisource e sulla categorizzazione ed organizzazione dei materiali ai fini della fruizione da parte degli utenti.

- Offrendo, in corrispondenza con la partenza di questo progetto, un corso gratuito su Wikidata ai bibliotecari ed al/alla giovane SCUP.

Il progetto della Biblioteca prevede anche una collaborazione con l'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL per il progetto di ricerca "Novum Corpus Fontanianum", dedicato alla compilazione di una guida alle fonti relative a Felice Fontana (Pomarolo 1739 – Firenze 1805) e realizzato in collaborazione con la Società di Studi Trentini di Scienze Storiche, l'Accademia roveretana degli Agiati e il Dipartimento Scienze umane del CNR. Il progetto beneficia di un contributo della Fondazione CARITRO Cassa di Risparmio Trento e Rovereto e conta sull'apporto scientifico di numerose istituzioni culturali, in Italia e all'estero.

La BCT, nei limiti delle proprie risorse strumentali e di personale, provvederà alla digitalizzazione di testi e documenti scelti all'interno del proprio patrimonio di comune accordo con le istituzioni che partecipano al progetto.

Il giovane metterà in questo modo a disposizione sulle piattaforme Wikimedia, Wikidata, Internet Archive e BDT un consistente patrimonio di testi in pubblico dominio.

Anche i bibliotecari saranno coinvolti creando collegamenti per ciascun testo con i relativi report del Catalogo Bibliografico Trentino, che raggiunge un pubblico internazionale grazie a World Cat—ed al progetto di cooperazione internazionale OCLC (Online Computer Library Center).

Si prevede la creazione di eventi di promozione della attività svolta.

Tutte le azioni e attività esprimeranno una collaborazione con gli operatori per incentivare:

- l'educazione degli utenti all'uso delle risorse digitali;
- lo svecchiamento dell'immagine della biblioteca tradizionale proponendo contenuti "storici" con modalità innovative;
- la progettazione di nuove iniziative di promozione;

- la sperimentazione delle comunicazioni e delle attività della Biblioteca usando anche linguaggi audiovisivi e dei social network.

Questo progetto esprime la volontà di stare al passo con i tempi e di dare dei contenuti più contemporanei agli scopi e finalità della biblioteca pubblica. Il progetto, basato su risorse e strumenti collaborativi, permette la partecipazione di tutti i cittadini che a qualunque titolo e con qualunque apporto vogliano contribuire alla creazione di nuove risorse digitali per la cultura, la conoscenza, l'informazione basate sulle raccolte della Biblioteca, secondo le dinamiche proprie degli strumenti Wiki.

Si individuano pertanto quali principali destinatari del progetto:

- il/la giovane del Servizio Civile;
- gli utenti della Biblioteca e della Biblioteca Digitale Trentina;
- il patrimonio della Biblioteca, bene pubblico;
- la comunità scientifica;
- le istituzioni;
- "users" di Wikipedia;
- i bibliotecari;
- Wikimedia Italia.

Beneficeranno inoltre del progetto:

- il tessuto sociale: la cittadinanza cognitiva si realizza anche attraverso la lettura, strumento di conoscenza, partecipazione culturale e sociale ed elemento di distinzione culturale che favorisce la mobilità sociale;
- la "Smart city" – città intelligente, cioè l'ottimizzazione e l'innovazione dei servizi pubblici al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni;
- il mercato editoriale, in particolare quello digitale.

Il progetto intende attuare interventi innovativi e qualificati, finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- trasferire al/la giovane competenze biblioteconomiche relative alla creazione di contenuti informativi e culturali da proporre al pubblico. Si prevedono inoltre l'acquisizione di capacità di relazionarsi con l'utenza, di lavorare di gruppo e lo sviluppo di abilità di problem solving;
- fornire ai giovani in SCUP un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma che si offra come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato strutturato sui principi di gratuità, impegno civile e sussidiarietà;
- garantire, con l'utilizzo di risorse umane giovani, motivate e formate, il miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi;
- stimolare competenze relazionali con un pubblico eterogeneo e in ambiti di lavoro diversi da quelli prevalentemente scolastici e/o tecnici;
- consolidare le attività di promozione sui profili social Facebook e Instagram curati dai giovani impiegati nei precedenti progetti di Servizio Civile;
- favorire il radicamento sul territorio della Biblioteca come servizio rivolto alla "Smart city": far crescere la Biblioteca con l'obiettivo specifico di valorizzare e promuovere il patrimonio documentario e i servizi, potenziando le attività di promozione dei servizi digitali, sviluppandone la funzione sociale e aggregante dove la Biblioteca sia luogo e punto di riferimento per la comunità locale, uno spazio per i cittadini che sia non solo urbano ma anche digitale di condivisione del sapere e di partecipazione.

Obiettivi per la comunità:

- aumentare la competenza degli adulti e dei giovani;

- aumentare la consapevolezza della propria storia e cultura attraverso la lettura e la creazione di contenuti informativi;
- intervenire positivamente sul livello di alfabetizzazione della popolazione per padroneggiare la sempre maggiore complessità che comporta vivere nella "società dell'informazione", riducendo l'analfabetismo di ritorno (l'incapacità di fare un uso attivo e significativo delle abilità di lettura) nella creazione di contesti alfabetizzanti, in biblioteca, a casa, al lavoro, nella comunità locale;
- contribuire alla creazione di nuove figure professionali che, alla luce dell'esperienza di Servizio Civile svolta presso l'Amministrazione comunale, possano inserirsi nel mondo del lavoro nel campo della cultura e del contatto con i cittadini; quasi tutti i giovani che hanno prestato Servizio Civile presso il Servizio Biblioteca hanno potuto attivare collaborazioni professionali in questo settore. Si tratta di un obiettivo molto concreto e che in molti casi è stato raggiunto;
- offrire risorse per la formazione della conoscenza umanistica e tecnico – scientifica;
- coinvolgere nuovi utenti che utilizzino i servizi della Biblioteca indipendentemente dalla residenza sul territorio trentino.

Il/la giovane interessata a questo progetto deve avere una buona cultura di base, conoscenza del progetto, buone capacità di composizione e produzione di testi scritti, una forte motivazione rispetto ai temi della diffusione della conoscenza e della promozione degli strumenti digitali; deve avere una conoscenza di base, anche come semplice utente, di Wikipedia e del suo funzionamento; saranno apprezzate esperienze di contribuzione a progetti wiki. La selezione avverrà mediante colloquio che attesti questi elementi.

La valutazione dei giovani sarà condotta attraverso l'analisi del curriculum, un colloquio individuale ed il punteggio dato sulla base dei seguenti elementi:

- conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto e interesse al perseguimento degli stessi (40 punti);
- disponibilità all'apprendimento continuo ed al lavoro di gruppo, interesse e impegno a portare a termine il progetto, disponibilità alla flessibilità funzionale, coerenza col proprio progetto personale formativo e professionale di vita (30 punti);
- idoneità allo svolgimento delle mansioni, esperienze formative o di volontariato coerenti con le attività previste dal progetto, altre competenze specifiche utili allo svolgimento delle attività di servizio civile (30 punti).

Sarà ritenuto idoneo chi raggiungerà un punteggio minimo di almeno 70 punti.

Al colloquio, come uditori, possono essere presenti i giovani del Servizio civile già in servizio in biblioteca per dar loro la possibilità di comprendere come avviene il momento della valutazione dei giovani candidati e "chiudere il cerchio".

Durante il periodo di servizio il/la giovane avrà particolari obblighi tra cui:

- disponibilità alla flessibilità oraria in particolare alla turnazione su mattine e pomeriggi e tardo pomeriggio, impegno in orario serale e festivo se richiesto da particolari attività realizzate nell'ambito del progetto (con un massimo di 10 giornate nell'arco dell'anno);
- disponibilità a definire parte (max 50%) dei giorni di permesso a seconda della chiusura (estiva) dell'ufficio;
- disponibilità ad attenersi al regolamento della Biblioteca e alle modalità di comportamento previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, rispetto degli obblighi di privacy, rispetto dell'orario di lavoro, degli arredi, delle attrezzature e del patrimonio della biblioteca;
- disponibilità a frequentare corsi, seminari, incontri utili ai fini del progetto che dovessero essere organizzati dal Comune di Trento, dall'USBT, dall'AIB, da Wikimedia Italia, o altre istituzioni/associazioni;

- disponibilità al lavoro con l'utenza singola e in gruppo in biblioteca, disponibilità alla cooperazione tra giovani.

In ciascuna delle attività previste nelle varie aree e fasi di progetto il/la giovane in SCUP sarà affiancato/a dagli operatori delle sezioni del Servizio Biblioteca, in particolare dall'OLP e di volta in volta, a seconda del bisogno, da altri colleghi, bibliotecari e assistenti bibliotecari, archivisti, responsabili delle varie sezioni, esperti di fonti informative sulla storia e la cultura del territorio, di risorse digitali, di progetti partecipativi, di comunicazione, promozione, gestione di servizi al pubblico della Biblioteca e di attività rivolte alla cittadinanza.

Il/la giovane in servizio avrà inoltre l'opportunità di confrontarsi, affiancandosi all'OLP con professionisti di altri Servizi: i formatori dell'Ente, i colleghi del Servizio Attività Sociali, del Decentramento, delle Politiche Giovanili, ed esterni all'Amministrazione comunale, con personale della Provincia Autonoma di Trento, esperti di Wikimedia Italia, studiosi appositamente incaricati dal CNR alle ricerche presso la BCT, operatori di realtà del terzo settore.

Il ruolo di OLP è ricoperto da Elisabetta Alberti, bibliotecaria, già responsabile di sedi periferiche, ha gestito il sito web della biblioteca; ora lavora all'ufficio Biblioteca Digitale Trentina nelle attività di digitalizzazione dei documenti e nella gestione del sito BDT.

L'OLP è coinvolta nel primo contatto con i giovani fornendo informazioni sul progetto e la sua attuazione e nella fase di valutazione attitudinale dei giovani. Inoltre si prenderà in carico l'accoglienza dei giovani in biblioteca, coordinerà la formazione, gestirà giornalmente un momento iniziale di incontro e confronto, curerà i monitoraggi mensili, sarà sempre a disposizione dei giovani e comunque per non meno di 15 ore alla settimana.

Contribuiscono a questo progetto Diego Gasperotti, giovane in SCUP nel 2019 che presenterà/travaserà le conoscenze acquisite dalle attività previste dal suo progetto e da Letizia Guzzetti e Maria Gonzato, giovani SCUP attualmente in servizio nel progetto "Conservare il futuro" con due moduli di formazione.

I formatori che collaborano a questo progetto sono:

E. Dallapè, Capo Ufficio presso il Servizio Biblioteca, è referente preposta alla sicurezza.

M. Bassoli, bibliotecaria, si occupa dei materiali antichi e di pregio della BCT, della attività didattica, dei servizi di reference, della promozione della Biblioteca Digitale Trentina attraverso il coordinamento della redazione dei Social media della biblioteca.

F. Cagol, archivista presso l'Archivio storico del Comune di Trento, docente a contratto presso l'Università degli studi di Trento, coordina le attività di ordinamento e inventariazione e la valorizzazione dei fondi storico-archivistici.

N. Caranti, Laurea magistrale in Giurisprudenza, wikipediano esperto, redattore e ricercatore dell'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa, socio dell'Ass. culturale InFormAzioni.

M. Chemelli, responsabile della sezione periodici e periodici storici.

G. Delama, bibliotecario, si occupa del fondo musicale della BCT.

M. Hausbergher, responsabile della conservazione in BCT.

E. Levegghi, bibliotecaria, si occupa delle attività culturali della BCT.

M. Napolitano, tecnologo di FBK e responsabile del "Digital commons lab".

M. Orsingher, bibliotecaria, si occupa dei servizi di reference. Eroga al pubblico servizi Internet, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario.

E. Parrotto, bibliotecaria, Capo Ufficio Servizi al pubblico e organizzazione tecnica della BCT, si occupa della progettazione, programmazione e rendicontazione delle attività e del coordinamento del personale.

R. Pedrotti, bibliotecaria, si occupa della Sezione trentina (materiali moderni).

L. Peterlini, bibliotecaria, catalogatrice, gestisce il sito web della biblioteca e collabora alla redazione dei social media della Biblioteca

I. Saltori, bibliotecaria, è responsabile di Sala Manzoni, OLP.

M. Scapin, giornalista presso il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni nel progetto "Comunicazione" del Comune di Trento.

A. Sgarbossa, funzionario tecnico Servizio Urbanistica e Ambiente, OLP.

R. Wegher, educatrice professionale nel Comune di Trento, responsabile di varie attività legate alla cittadinanza attiva per l'Ufficio Politiche giovanili.

M. Zamboni, bibliotecario responsabile degli acquisti, OLP.

Il ruolo del/la giovane è centrale rispetto al progetto e si fonda sull'assioma fondamentale secondo il quale il Servizio Civile promuove una cultura della formazione, della crescita individuale e della cittadinanza attiva.

Il servizio si svilupperà nell'arco temporale di un anno.

Nel primo mese di servizio la/il giovane avrà occasione di entrare, conoscere e sperimentarsi nella complessa realtà del Servizio biblioteca e Archivio storico.

Questa fase è dedicata all'accoglienza e all'inserimento nell'ambiente lavorativo: verranno presentati gli operatori, gli spazi e le attività della biblioteca, illustrati gli obiettivi del progetto e l'organizzazione dei compiti. In questo tempo il/la giovane, grazie al contributo dell'OLP e dei bibliotecari, verrà inserito in un lungo percorso di formazione specifica per costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività quotidiane previste dal progetto e a dare risposte personalizzate per costruire ed affinare competenze spendibili nella propria vita personale e professionale.

La formazione specifica è incentrata principalmente sui temi della biblioteconomia soprattutto nei suoi aspetti più innovativi riguardanti le risorse digitali. La/il giovane andrà a conoscere in profondità i servizi offerti dalla Biblioteca nelle diverse tecniche e pratiche lavorative.

Dal secondo mese in poi il/la giovane, con l'aiuto degli operatori della biblioteca ed esperti archivisti svolgerà le seguenti attività:

- uso dello scanner per la scansione delle opere;
- approfondimento delle funzioni e dinamiche di Wikisource e conseguente caricamento e lavorazione dei file;
- utilizzo dell'enciclopedia libera Wikipedia;
- capacità di organizzazione di contenuti informativi in ambito digitale;
- uso delle tecniche di redazione di testi informativi, voci enciclopediche, comunicazioni destinate alla stampa e ai media;
- conoscenza delle normative sul Diritto d'Autore in rete e in particolare sulle Creative Commons e sul Pubblico Dominio;
- conoscenza di come si trattano i testi e le immagini in ambito digitale;
- conoscenza di autori e testi della cultura trentina;
- capacità di gestire le informazioni;
- capacità di lavorare in gruppo e in autonomia;
- capacità di lavorare per progetti;
- capacità di relazionarsi, comunicare in maniera adeguata e coinvolgere e usare in maniera efficace la comunicazione via Web (Facebook, Instagram, sito della Biblioteca).

A partire dal secondo semestre il progetto chiede al/la giovane una buona gestione dei servizi per la scansione, lavorazione e caricamento delle immagini acquisite quali:

- selezione e conoscenza dei testi da scansione;
- uso dello scanner e del relativo software;
- organizzazione dei files e caricamento sul database Wikisource;
- conoscenza di Wikidata;

- utilizzo di dati e metadati;
- redazione/revisione delle voci di enciclopedia su Wikipedia.

Verranno inoltre sviluppate le capacità di:

- coo-conduzione di laboratori ed incontri informativi sul tema della partecipazione in ambito digitale e sulla cultura e il territorio trentino;
- documentare le attività svolte;
- testimoniare e documentare l'esperienza di servizio civile sulla pagina Facebook e Instagram PpOP! (Pensieri, parole, Opere, Passioni) in continuità con i giovani che hanno già prestato servizio in biblioteca;
- partecipazione ad eventi di interesse specifico per il giovane.

Il percorso formativo.

- TI PRESENTO IL COMUNE DI TRENTO: LIVELLO POLITICO E AMMINISTRATIVO - (2h) Rosanna Wegher.
- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE - (2h) Elisabetta Dallapè.
- SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: LE POLITICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - (2h) Andrea Sgarbossa.
- IL SERVIZIO BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - (3h) Eusebia Parrotto.
- RISORSE AD ACCESSO APERTO E BIBLIOTECHE PUBBLICHE, I PROGETTI GLAM E WIKISOURCE - (2h) Eusebia Parrotto.
- L'ITER DEI LIBRI - (3h) Michele Zamboni.
- I CATALOGHI: LA RICERCA BIBLIOGRAFICA E IL SERVIZIO DI REFERENCE DELLA BIBLIOTECA - (3h) Maria Orsingher.
- IL RAPPORTO COL PUBBLICO: LA "USER EDUCATION" - (2h) Ivana Saltori.
- STORIA, DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI TESTI SUL TERRITORIO TRENTO DA DIGITALIZZARE - (2h) Milena Bassoli.
- IL FONDO ANTICO DELLA BIBLIOTECA - (3h) Milena Bassoli .

- LA BIBLIOTECA DIGITALE TRENTINA - (4h) Elisabetta Alberti.
- EMEROTECA E I PERIODICI TRENTINI - (2h) Marina Chemelli.
- I MANOSCRITTI DI GIULIA TURCO TURCATI LAZZARI e FELICE FONTANA - (2h) Mauro Hausbergher.
- I FONDI STORICI MUSICALI DELLA BCT - (2h) Giovanni Delama.
- DOCUMENTI DELL'ARCHIVIO STORICO - (2h) Franco Cagol.
- IL PROGETTO BDT E LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI IN BIBLIOTECA: DAL CARTACEO AL DIGITALE - (4h) Mauro Hausbergher.
- LA BIBLIOTECA DIGITALE TRENTINA E LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI: DAL CARTACEO AL DIGITALE -formazione permanente- Elisabetta Alberti
- IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE - (4h) Letizia Guzzetti e Maria Gonzato
- IL WEB PER GLI UTENTI DELLA BIBLIOTECA: IL SITO E LA COMUNICAZIONE - (3h) Lea Peterlini.
- NORMATIVE SUL DIRITTO D'AUTORE IN RETE, CREATIVE COMMONS E PUBBLICO DOMINIO - (2h) Niccolò Caranti.
- BENI COMUNI DIGITALI - (3h) Maurizio Napolitano.
- IL WIKIPEDIANO IN RESIDENZA - (2h) Diego Gasperotti
- LE ATTIVITÀ CULTURALI E LA PROMOZIONE DELLA LETTURA - (2 h) Elena Leveghi.
- COMUNICARE A 360° - (2h) Massimiliano Scapin.
- LA COMUNICAZIONE SOCIAL SULLE PAGINE P.P.o.P DI PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE IN BIBLIOTECA - (2h) Letizia Guzzetti e Maria Gonzato
- FARE SERVIZIO CIVILE IN BIBLIOTECA: QUELLO CHE NESSUNO TI DIRÀ - (2h) Letizia Guzzetti e Maria Gonzato.

- CONTRIBUIRE A WIKIDATA, a cura di Wikimedia Italia (10,5h) 7 moduli di 90 min. l'uno +7 esercitazioni da svolgere in autonomia tra un incontro e l'altro: formazione specifica destinata sia ai bibliotecari che al/la giovane SCUP

1) I linked data - Cosa sono i linked open data (LOD) e come funzionano

Usare Wikidata

- creare e arricchire gli item. Dichiarazioni, qualificatori, fonti
- come cercare e gestire le proprietà

Esercitazione

2) Arricchire un'entità di Wikidata esistente (usando la guida: Wikibussola di Wikidata)

Esercitazione

3) Strumenti per Wikidata: Mix n'match

- Come usare Mix'n'Match
- Come creare un nuovo catalogo

Esercitazione

4) Creare dei match con Mix'n'Match in uno o più cataloghi a scelta

Strumenti utili per Wikidata: QuickStatements

- Come usare QuickStatements, come impostare un foglio di dati

Esercitazione

5) Strumenti utili per Wikidata: OpenRefine

Esercitazione

6) Strumenti utili per Wikidata: le query SPARQL

- Che cosa sono le query SPARQL e come usarle

Esercitazione

7) WikiCite

- Che cos'è WikiCite e come funziona

Esercitazione

La formazione specifica ammonterà a 73 ore e si svolgerà in modalità mista: in sede, sia online che a "tu per tu".

Oltre ai moduli dedicati alla formazione specifica, nei vari monitoraggi, i giovani hanno evidenziato come in questi progetti ci sia una formazione quotidiana e continua grazie alle attività previste.

In una logica di sistema e di condivisione delle risorse, alcuni moduli del programma di formazione specifica saranno effettuati insieme ai giovani in Servizio Civile presso il Comune di Trento; si favorirà così il contatto e lo scambio di esperienze e conoscenze tra i giovani che operano presso Servizi diversi.

L'Ente favorirà la partecipazione dei ragazzi alle attività formative attinenti al progetto che verranno organizzate dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino e/o dall'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Trentino Alto Adige e da Wikimedia Italia.

I giovani in SCUP verranno inoltre informati e stimolati a partecipare a momenti formativi offerti in generale dal territorio quali conferenze, seminari, workshop ecc. su temi d'interesse per il progetto.

La formazione generale, gestita dall'ufficio competente per il Servizio Civile in provincia di Trento, di almeno sette ore al mese, costituisce la base conoscitiva condivisa tra tutti i giovani e le giovani in SCUP. I contenuti sono previsti dalle linee guida della formazione generale.

Compito dell'OLP, responsabile del monitoraggio e formatore, sarà anche quello di orientare i/le giovani rispetto a percorsi ed esperienze formative che possano permettere loro di colmare lacune o di approfondire tematiche di loro interesse.

Il monitoraggio mensile registra e misura la realizzazione del percorso formativo del giovane attraverso i vari stadi di avanzamento dell'attività del progetto, vuole incentivare e promuovere le azioni positive mirate al raggiungimento degli obiettivi: il/la giovane parteciperà attivamente a questo

processo di ricerca di documentazione e di decisione attraverso strumenti di registrazione delle attività svolte, i compiti eseguiti, il ruolo ricoperto, i risultati raggiunti, le relazioni con gli utenti, gli operatori e con l'organizzazione, le competenze acquisite, gli interessi e le attitudini dimostrati, il gradimento complessivo, valutando sia l'andamento delle attività che l'agire personale nel contesto organizzativo.

A fine servizio l'OLP compilerà la "Scheda di monitoraggio del progetto" e il "Report conclusivo" sull'attività svolta.

Il volontario, durante il servizio, si occuperà di tenere aggiornato il suo diario/scheda di servizio, parte integrante di un personale "Dossier di trasparenza" in cui verrà evidenziata la traccia dei contenuti dei momenti formativi e le conoscenze acquisite. Sarà compito del giovane raccogliere e aggiornare i prodotti delle attività e la documentazione necessaria come evidenze del lavoro svolto (ad es.: n° di testi digitalizzati e messi a disposizione, n° di collegamenti ipertestuali, n° di download dei materiali messi a disposizione, n° di voci create o corrette), in vista di una formale validazione delle competenze acquisite e per una successiva "Certificazione delle competenze" (LP 1 luglio 2013, n°10).

Sono a disposizione del volontario le seguenti risorse:

- gli archivisti, i bibliotecari e gli assistenti di biblioteca in servizio;
- i formatori;
- il patrimonio librario, documentario e multimediale del Servizio;
- la sede della Biblioteca con gli strumenti e le attrezzature ivi presenti, in particolare: i software di gestione informatica della Biblioteca ALMA e del catalogo PRIMO, l'accesso ad internet, fotocopiatrice, stampante, scanner, strumenti di riproduzione audio e video, telefono, materiale da cancelleria, materiale promozionale, stamperia interna;
- predisposizione condizioni di vitto (badge pasto, mensa, locali convenzionati...);

- predisposizione condizioni per abbonamento a trasporto pubblico.

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- Il Centro Nazionale di Ricerca
- Wikimedia Italia che fornisce formazione, consulenza tecnico-informatica sulle piattaforme wiki, promozione del progetto;
- "InFormAzioni associazione culturale", grazie ad un accordo operativo con la Biblioteca comunale di Trento per la realizzazione di una serie di azioni, quali: incontri di divulgazione e di laboratori tecnici; assistenza a progetti di digitalizzazione della biblioteca; corsi di formazione e aggiornamento per il personale bibliotecario; organizzazione di eventi, manifestazioni culturali, dibattiti, mostre e seminari sui temi della conoscenza libera; valorizzazione delle raccolte della biblioteca come fonti per i progetti Wikimedia; la diffusione della cultura della partecipazione.

Il progetto mira quindi a fornire al/alla giovane la possibilità di crescita culturale in un contesto stimolante e di aumentare competenze specialistiche e trasversali ma anche la possibilità di suggerire nuove modalità di svolgimento delle stesse attività volendo favorire la sua autonomia e la sua proattività all'interno del contesto lavorativo.

Il presente progetto permetterà al/alla giovane di sviluppare ed affinare conoscenze rilevanti per la sua vita personale e professionale attraverso l'impegno nelle attività, la partecipazione ai momenti formativi e la rielaborazione dei vissuti attraverso i monitoraggi e i momenti di confronto e scambio con altri giovani in SCUP.

In particolare il/la giovane verrà accompagnato/a nell'acquisizione messa in pratica e nello sviluppo di conoscenze specifiche spendibili soprattutto nell'area di intervento del progetto, quali:

- conoscenza delle modalità di gestione del patrimonio di una biblioteca.

- conoscenze sul libro antico, sulla digitalizzazione del materiale librario e sulla disseminazione web dello stesso.
- competenze sulla progettazione, realizzazione e implementazione di contenuti di un sito web di una biblioteca.

Relativamente alle competenze trasversali, nel corso del progetto il/la giovane potrà acquisire:

- competenze realizzative: orientamento al risultato, accuratezza e problem solving;
- competenze comunicative: lavoro in gruppo, competenze relazionali, capacità di networking;
- competenze di efficacia: flessibilità, apertura al cambiamento, senso di appartenenza all'organizzazione.

Relativamente alle competenze proprie della professione di bibliotecario, con riferimento al repertorio regionale della Lombardia, la competenza certificabile grazie a questo progetto è la 19.C.7 "Promuovere i servizi della biblioteca e valorizzare le sue raccolte"; con riferimento all'analogo repertorio del Friuli Venezia Giulia, la competenza ADA 20.34.116 RA 3 "Organizzare e diffondere le informazioni del patrimonio bibliografico, implementando sistemi informativi e coordinando la diffusione di pubblicazioni [...] Produzione di dati e documenti digitali".

Buona parte dei temi trattati dalla formazione specifica e il lavoro sul campo sono propedeutici per la preparazione ai concorsi pubblici per Assistenti di biblioteca e Bibliotecari.

Le ore di lavoro svolte anche volontariamente in Biblioteca vengono generalmente riconosciute dalle cooperative che si occupano di gestione esternalizzata dei servizi di Biblioteca.

I docenti responsabili di Facoltà UNITN, avendo quest'ultima riconosciuto il valore formativo del Servizio Civile, valuteranno singolarmente i casi di

richiesta di attribuzione di crediti formativi il base al piano di studi del/la giovane.

Il/la giovane al termine di questo servizio avrà acquisito tutte le competenze necessarie per essere riconosciuto/a come "Wikipediano/a in residenza".

Il Comune di Trento - e nello specifico la Biblioteca comunale - è particolarmente attento a valori come l'ambiente, i beni comuni, il diversity management, la conciliazione vita-lavoro, il benessere psico-fisico, il trattamento equo dei lavoratori e collaboratori e i valori sociali.

Tra i suoi obiettivi strategici e nella mission ci sono: il miglioramento della qualità della vita e l'inclusione sociale nel territorio e nella comunità; una attenzione all'ambiente attraverso il monitoraggio dell'efficienza energetica e dell'impatto ambientale di edifici e la promozione di stili di vita eco-compatibili per contribuire alla sostenibilità ambientale dell'energia.

Con la Certificazione "Family Audit" si testimonia l'impegno del Comune verso una gestione dei lavoratori e collaboratori attenta alla conciliazione vita-lavoro.

Il Comune pone riguardo all'inserimento di categorie protette nel rispetto della quota d'obbligo della legge 68/99 e ha al suo interno politiche di diversity management.

Il Comune incoraggia i propri lavoratori ad atteggiamenti e comportamenti eco-sostenibili e individua situazioni migliorabili sul piano del risparmio, dell'efficienza energetica e sul piano ambientalistico; sostiene e promuove un luogo di lavoro attento al genere e alle diverse minoranze presenti in esso così come al loro benessere con politiche di welfare, anche su misura.

Infine, a testimonianza di quanto sopra, una parte del progetto è mirato alla diffusione della produzione di una scrittrice italiana: la sua figura di autrice è stata da poco riscoperta per i testi scritti con lo pseudonimo di Jacopo Turco scelto "per aurea modestia" secondo i giornali dell'epoca, per "lungimiranza, perché per una donna d'inizio Novecento la carriera da scrittrice rischiava di risultare troppo complicata" secondo quelli di oggi.